

*Per una scelta
consapevole*

L'INCA, il patronato della Cgil, offre gratuitamente la propria assistenza e consulenza affinché i lavoratori possano orientarsi per fare la scelta più giusta e vantaggiosa in grado di garantire loro un futuro pensionistico dignitoso.

www.inca.it

Patronato Inca CGIL

Via G. Paisiello, 43 - 00198 Roma
Tel. +39 06 855631 - Fax +39 06 85352749

*Previdenza complementare
per i **pubblici**
dipendenti*

Istruzioni per l'uso



il Patronato della CGIL

Previdenza complementare per i pubblici dipendenti

Istruzioni per l'uso

Perchè aderire alla previdenza complementare?

Dagli anni '90 ad oggi, le continue modifiche apportate al sistema pensionistico pubblico hanno determinato, soprattutto per le generazioni più giovani, una sensibile riduzione dell'importo delle future pensioni.

Con l'estensione del sistema di calcolo retributivo (pro-rata), introdotto dalla legge n. 214/11, anche i lavoratori più anziani, destinatari del sistema retributivo (almeno 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995), hanno subito una riduzione del tasso di sostituzione (rapporto tra pensione e retribuzione).

Con questa previsione, l'adesione alla previdenza complementare offre l'opportunità di ottenere trattamenti pensionistici aggiuntivi a quelli corrisposti dal sistema obbligatorio pubblico.

*Quali sono i Fondi **Pensione** dei dipendenti della pubblica amministrazione?*

Sul finire del 2012 sono divenuti operativi i seguenti Fondi Pensione negoziali:

- “**Perseo**”, destinato ai dipendenti degli enti locali e della sanità;
- “**Sirio**”, riservato al personale dei ministeri, degli enti pubblici non economici, delle agenzie fiscali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Enac e del Cnel.

*Quali sono gli **incentivi** previsti per questi Fondi?*

Oltre a garantirsi un trattamento pensionistico più dignitoso, i lavoratori che aderiranno ai Fondi Pensione negoziali “Perseo” e “Sirio” potranno beneficiare degli incentivi contributivi e fiscali previsti dalla legge:

- la deducibilità dei contributi, nell'importo minimo tra il doppio della quota di Tfr destinata al Fondo Pensione, il 12% del reddito complessivo e il limite assoluto di 5.164,57 euro;
- l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'11% sui rendimenti finanziari;
- la tassazione delle prestazioni finali differenziata per rendite e capitale.

*In che misura i **lavoratori** e le **lavoratrici** aderenti possono contribuire ai Fondi?*

Il finanziamento sarà costituito da un contributo a carico del lavoratore pari all'1% della retribuzione utile ai fini del Tfr, al quale si aggiungerà un contributo a carico delle rispettive amministrazioni di pari importo. Per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2000 è previsto un finanziamento aggiuntivo, di natura figurativa, pari all'1,5% della retribuzione utile al calcolo dei trattamenti di fine servizio.

I dipendenti assunti dal 1° gennaio 2001 dovranno versare ai Fondi Pensione l'intero Tfr maturando, mentre quelli già occupati in data precedente verseranno soltanto una quota pari al 2% della retribuzione utile al Tfr.

*Perchè **rivolgersi all'Inca***

L'adesione ai Fondi Pensione negoziali “Perseo” e “Sirio” è su base individuale e volontaria. Per operare una scelta consapevole, ogni lavoratore deve essere a conoscenza del proprio futuro pensionistico e dei vantaggi che l'adesione alla previdenza complementare può offrire, in termini di risparmio previdenziale.